



COMUNICATO STAMPA

Primo Consiglio Comunale a Ragogna. Voce Comune: nessuna risposta e molti dubbi, marcheremo stretto la maggioranza

I Consiglieri di opposizione Marcuzzi e Sivilotti fanno subito sentire la voce del gruppo su Giunta, linee programmatiche, dimissioni e contrasti interni

Lo scorso venerdì 28 giugno si è tenuto il primo Consiglio Comunale dell'Amministrazione Maestra che, oltre agli adempimenti formali, ha visto la presentazione della Giunta Comunale e delle linee programmatiche per il mandato 2024-2029. Debutto per i Consiglieri di opposizione del gruppo Voce Comune Mauro Marcuzzi e Nicola Sivilotti che siedono nelle fila dell'opposizione e già nella prima seduta hanno incalzato, senza ricevere risposte, la maggioranza.

“La maggioranza consiliare rappresenta circa 600 cittadini, mentre le minoranze consiliari, nel loro insieme, circa 900.” Afferma nel suo primo intervento il **consigliere Marcuzzi**. “Fermo restando che la maggioranza governa legittimamente la pretesa di farlo senza che sia stato avviato alcun colloquio con le opposizioni denota una grave prepotenza istituzionale. Vero è che la maggioranza ha numeri certi ma pur sempre è minoranza nel paese.”

“La composizione qualitativa e quantitativa della Giunta ci vede fortemente contrari” continua **Marcuzzi** “ben 5 Assessori oltre il Sindaco, una scelta che va contro lo spirito della legge che ha ridotto a 12 il numero complessivo di consiglieri visto il calo di abitanti. La presenza femminile in giunta è limitata ad una persona e vede la presenza di padre e figlia, entrambi con ruoli rilevanti. Per il nostro gruppo questo binomio è inaccettabile e squalificante. In più si ricorre all'uso dell'Assessore esterno che dovrebbe includere in Giunta persone qualificate per determinate materie mentre qui serve a riequilibrare i candidati non eletti. Si tratta di giochetti contro l'elettorato e la democrazia. Troviamo infine inopportuna la scelta di affidare ad un Assessore esterno, che si è dimesso dal Consiglio anche se era regolarmente eletto, deleghe importanti come i rapporti sovracomunali, il bilancio e la pianificazione del programma, funzioni di un certo peso” conclude il **consigliere Marcuzzi**.

Durante la seduta è stato necessario provvedere alle surroghe dei consiglieri dimissionari e su queste si è espresso negativamente **Nicola Sivilotti, capogruppo di Voce Comune** che durante la seduta ha sottolineato l'insensata scelta delle dimissioni dei consiglieri appena eletti. “Si tratta di due situazioni simili sia in maggioranza che nell'altro gruppo di opposizione dove un componente per ogni gruppo non ha accettato l'incarico ancor prima che si tenesse il primo consiglio. Riteniamo che sia un inganno verso gli elettori che con le preferenze esprimono le proprie indicazioni che risultano, alla fine, inutili. Come può essere accettabile che vi siano dimissioni di consiglieri ancora prima che il mandato possa essere avviato?” chiosa il capogruppo. “Anche la scelta di avere doppie liste ha portato a situazioni surreali dove il candidato maggiormente votato con le preferenze non ha raggiunto nemmeno un seggio in consiglio.”



Presentate poi le linee programmatiche della nuova Amministrazione a cui il gruppo Voce Comune ha votato in modo contrario esprimendo le proprie perplessità. “Non abbiamo trovato né l’anima né una strategia di prospettiva futura e di sviluppo nelle azioni presentate per la comunità” ha spiegato il **capogruppo Sivilotti**. “Il Sindaco ha illustrato un vago elenco di azioni che non indicano un’idea chiara sulla linea che guiderà il mandato per il prossimo quinquennio. Non abbiamo colto progetti precisi e concreti, nemmeno idee per sviluppare la comunità e rispondere alle esigenze dei cittadini. Il Sindaco ha indicato il tema del turismo come prioritario e alla base della necessità di nominare il quinto Assessore ma non ha spiegato minimamente quali saranno le azioni a supporto di questa materia.”

Il gruppo Voce Comune ha inoltre sollecitato la maggioranza ad utilizzare con solerzia le commissioni comunali come strumento di coinvolgimento della comunità e di lavoro senza che queste siano attivate solo per mera necessità e “sulla carta”. Le commissioni permettono di aprire la programmazione non solo alle opposizioni ma soprattutto a cittadini esperti e competenti su determinate materie. Inoltre, il gruppo vigilerà e monitorerà la maggioranza sulle azioni intraprese viste le mancate risposte al dibattito della prima seduta di consiglio.

Infine, a seguito dei successivi e animati dibattiti tra l’altro gruppo di opposizione (Prima Ragogna) e la maggioranza, anche con gesti plateali, è intervenuto il **capogruppo di Voce Comune** esortando entrambe le parti a risolvere le proprie problematiche al di fuori della sede del consiglio comunale. “I cittadini non si meritano uno scontro di fuoco, palese o mascherato, con il solo fine di enfatizzare o tamponare problematiche antecedenti. Ci auguriamo che i prossimi 5 anni e queste sedute non siano la piazza di discussione di altri problemi, su questo punto saremo intransigenti” conclude **Nicola Sivilotti**.

Ragogna, 1 luglio 2024

Contatti per la stampa:
Nicola Sivilotti - 3485198755